

# **TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.**

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 32.000.000 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n. 01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

## **RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE AL BILANCIO**

**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

*(Relazione estratta dal fascicolo di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 da pag. 24 a pag. 33)*

### **Adozione del Codice di Autodisciplina delle società quotate**

Nel marzo 2006, il Comitato per la Corporate Governance ha pubblicato un nuovo codice di autodisciplina delle società quotate in sostituzione di quello redatto nel 1999 rivisitato nel 2002; ai sensi del regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sezione IA.2.6 e quanto ribadito in comunicazione pubblicata congiuntamente da Borsa Italiana e Assonime del 16 novembre 2006, la presente informativa farà riferimento alla versione del codice nella precedente versione del 2002; in apposita sezione verrà fornita informativa in merito all'applicazione entro la fine dell'esercizio 2006 del codice pubblicato nel marzo 2006.

La Società ha fatto propri i principi generali del Codice di Autodisciplina (versione del 2002), come strumento di miglioramento delle proprie regole di "Corporate Governance" e della propria organizzazione interna, ai fini di orientare la gestione alla creazione di valore per gli azionisti e ripercuotersi positivamente sugli altri stakeholders (clienti, creditori, fornitori, dipendenti, collettività e ambiente esterno in genere).

La Società con la presente relazione, che sarà messa a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'Assemblea di bilancio e contestualmente trasmessa a Borsa Italiana e inserita nel proprio sito internet, informerà il mercato e gli azionisti sul proprio sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina.

La struttura organizzativa di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. è articolata secondo il modello tradizionale, in cui la gestione è affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, organo centrale di governo della società; le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di revisione nominata dall'Assemblea.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il regolamento degli organi sociali, sottolinea la centralità del Consiglio di Amministrazione come organo di governo e specifica i suoi rapporti con gli altri organi sociali. Lo statuto all'articolo 23, investe il Consiglio di Amministrazione dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di amministrazione viene convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dagli Amministratori delegati, o se ne è fatta richiesta per iscritto da almeno un amministratore o un membro del Collegio Sindacale, mediante avviso da inviarsi agli amministratori e sindaci almeno tre giorni prima dell'adunanza, contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare. Le riunioni del Consiglio possono essere tenute anche per video o teleconferenza. Ai Consiglieri e Sindaci viene fornita informazione tempestiva sugli argomenti di cui all'ordine del giorno. Il Consiglio di amministrazione si riunisce regolarmente almeno ogni due mesi, ha la responsabilità principale di determinare gli obiettivi strategici di tutte le Società operative e di assicurarne il raggiungimento. Al Consiglio spetta di:

- determinare la struttura societaria del Gruppo e deliberare sull'apertura e/o chiusura di società operative;
- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari annuali e trimestrali delle società del Gruppo e confrontare periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- attribuire e revocare le deleghe agli Amministratori Delegati definendo i limiti, le modalità di esercizio; essi riferiscono, in occasione del primo Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio

- delle deleghe ricevute e da loro concesse;
- esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario; con riferimento alle operazioni con parti correlate, delibera con il parere favorevole dei consiglieri indipendenti; nei casi previsti all' art. 2391 c.c. "interessi degli amministratori", il Consiglio delibera con l'astensione dei Consiglieri interessati;
  - deliberare le acquisizioni di Aziende e gli investimenti immobiliari;
  - designare gli Amministratori delle società direttamente controllate;
  - deliberare sulle assunzioni di personale direttivo della Capogruppo e delle Società controllate, nonché sulla politica retributiva e di incentivazione del personale direttivo;
  - regolare il comportamento delle società controllate per le principali attività intergruppo;
  - vigilare sul regolare andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e dalle direzioni generali delle Società operative, riferisce agli Azionisti in assemblee.

Lo statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre a un massimo di undici membri.

Il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2004, è composto da nove Consiglieri, di cui quattro Amministratori esecutivi e cinque Amministratori non esecutivi ed indipendenti. In linea con la migliore prassi di corporate governance, la maggioranza degli amministratori è non esecutiva ed indipendente.

In data 31 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente e non esecutivo Roberto Pinza e ha provveduto a cooptare il Consigliere indipendente e non esecutivo Franco Mosconi.

Nella tabella allegata 1) è dettagliata la composizione attuale del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati. Il Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006.

Ai sensi dell'articolo 30 dello statuto la firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Entro i limiti della delega, la firma e la rappresentanza della società spettano anche agli Amministratori Delegati.

Ai tre Amministratori Delegati, tra cui il Presidente, sono conferite ampie deleghe per la gestione ordinaria della società; la motivazione

di questa scelta è legata all'attività svolta dalla società che è holding di partecipazione industriale e svolge servizi prevalentemente nei confronti delle società del Gruppo stesso.

In occasione dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali avvenuto nell'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2004, il curriculum vitae di ciascun candidato è stato depositato presso la sede sociale. Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione si è riunito otto volte.

Lo statuto sociale non prevede una cadenza minima delle riunioni del Consiglio.

La remunerazione dei Consiglieri, dettagliata nella Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2006, non è legata ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi. La Relazione degli Amministratori contiene anche l'indicazione delle partecipazioni detenute dagli Amministratori e Sindaci nella società e nelle società controllate.

Le altre cariche in società quotate in mercati regolamentati ricoperte dagli Amministratori sono qui di seguito riportate:

- Teodorani Fabbri Pio:
- Consigliere di Amministrazione di IFIL S.p.A. e I.F.I. S.p.A.. Tra gli incarichi ricoperti in società non quotate di rilevanti dimensioni: Consigliere di Amministrazione di Lloyd Adriatico S.p.A. (Gruppo Allianz), di cui è membro del comitato esecutivo e componente del Consiglio Direttivo di Assonime.

Il Consigliere Moscato Guglielmo Antonio Claudio ha terminato nel corso dell'esercizio 2005 il mandato di Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A. e membro del comitato di controllo interno e dell'oil & gas committee; alla data attuale ricopre il ruolo di Presidente di Eni Corporate University.

Per migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo, ai sensi di quanto suggerito dal codice di autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione si è dotato di due comitati.

#### **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

La Società ha istituito il Comitato per la remunerazione degli Amministratori composto da tre membri non esecutivi ed indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2004 ha nominato come componenti del Comitato i Consiglieri non esecutivi ed indipendenti l'Avv. Mario Amoroso (Presidente), l'Ing. Enrico Bocchini e dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 è stato nominato il terzo componente nella persona del Dott. Franco Mosconi.

### **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO**

La Società ha istituito il Comitato per il controllo interno composto da tre membri non esecutivi ed indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2004 ha nominato come componenti del Comitato i Consiglieri non esecutivi ed indipendenti l'Avv. Mario Amoroso (Presidente) e l'Ing. Enrico Bocchini e dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 è stato nominato il terzo componente nella persona del Dott. Franco Mosconi. Tale Comitato ha relazionato semestralmente sulla propria attività il Consiglio di Amministrazione e si è riunito nell'esercizio tre volte. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale.

### **COMITATO PER LA PROPOSTA DI NOMINA**

Il comitato per le proposte di nomina, prevista dal codice di autodisciplina come eventuale, non è stato costituito. Le proposte di nomina sono presentate dagli azionisti, in particolare dagli azionisti di maggioranza, che procedono ad una selezione preventiva dei candidati.

### **COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. n. 58/98, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura amministrativa della società e per gli aspetti di sua competenza sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo – contabile.

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti per un triennio dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2004 ed in scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006. Nella tabella 2) qui allegata viene indicata la composizione del Collegio, il numero di riunioni svolte durante l'esercizio e la percentuale di partecipazione alle riunioni.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di sindaco in più di altre cinque società con azioni quotate in mercati regolamentati, escluse le società che direttamente od indirettamente controllano la società, o sono da essa controllate o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di uno supplente; hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni

rappresentanti almeno il 3% del capitale.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e devono essere pubblicate entro il medesimo termine almeno su un quotidiano a diffusione nazionale.

Nell'Assemblea dei soci del 30 aprile 2004, che ha nominato il Collegio sindacale in carica, non è stata presentata alcuna lista delle minoranze.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2006 si è riunito tredici volte; alle otto adunanze del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha sempre partecipato all'unanimità.

I Sindaci effettivi e supplenti non ricoprono altri incarichi di Amministratore o Sindaco, in società quotate nei mercati regolamentati.

#### **REVISIONE CONTABILE**

L'attività di revisione contabile è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'Assemblea. La società di revisione in carica è PricewaterhouseCoopers S.p.A., nominata per un triennio dall'Assemblea del 13 maggio 2005 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

#### **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea, momento di incontro tra gli Amministratori della Società e i suoi azionisti, è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e le deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo statuto, obbligano tutti i soci.

Per consentire la partecipazione degli azionisti è consentito il voto per delega ai sensi della vigente normativa. La società non ha adottato un regolamento di Assemblea tenuto conto del limitato numero di azionisti presenti, che sempre ha consentito un ordinato svolgimento dei lavori e l'intervento dei presenti sugli argomenti in discussione.

Si segnala che in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 aprile 2006 è stata data agli azionisti adeguata informativa sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate; agli azionisti presenti è stata offerta la possibilità di effettuare una visita guidata allo stabilimento produttivo di Cesena; l'iniziativa è stata volta ad una piena comprensione della realtà aziendale e come occasione privilegiata di incontro e scambio della società con i propri azionisti.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è tenuta in data 13 settembre 2006 una assemblea straordinaria degli azionisti che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un ammontare nominale massimo fino ad un importo pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale nominale sottoscritto al momento della delibera di delega, oltre l'eventuale sovrapprezzo, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di numero massime 6.400.000 (seimilioniquattrocentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna, con facoltà del Consiglio stesso di: (i) riservarle in opzione agli aventi diritto, e/o (ii) riservarle, in tutto o in parte, a investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione, e/o (iii) riservarle alla conversione di obbligazioni emesse da società italiane o estere e riservate ad investitori istituzionali italiani o esteri, con conseguente esclusione del diritto di opzione. La facoltà concessa è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2006 con la delibera di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dei diritti di conversione indiretta dei sottoscrittori delle obbligazioni convertibili emesse, di n. 6.194.690 azioni ordinarie da Euro 0,50 cadauna. Dettagli sull'operazione di Prestito Obbligazionario Convertibile Indiretto sono forniti nella relazione illustrativa al Bilancio 2006.

#### **STATUTO DELLA SOCIETA'**

Lo Statuto vigente della società, approvato con delibera di Assemblea Straordinaria del 13 settembre 2006, è depositato presso Borsa Italiana e disponibile sul sito internet della società. Esso è composto da n. 37 articoli. La relazione del Consiglio di Amministrazione a commento e presentazione della proposta del nuovo statuto sociale è stata regolarmente depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. a disposizione degli azionisti. E' stata convocata per il giorno 30 aprile 2007 in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 2007 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per l'approvazione di un nuovo statuto sociale conforme alla legge 262/2005 e succ. mod.; la relazione del Consiglio di Amministrazione a commento e presentazione del nuovo statuto sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana a disposizione degli azionisti nei termini vigenti.



## COMUNICAZIONE CON AZIONISTI E INVESTITORI ISTITUZIONALI

La Società per favorire un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti, ed in particolare con gli investitori istituzionali, ha provveduto alla nomina di un responsabile della comunicazione finanziaria (Investor Relator) e a rendere disponibile l'informativa societaria (bilanci, relazioni, comunicati stampa) presso il proprio sito internet [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com), sia in lingua italiana che in lingua inglese. Nel corso dell'esercizio 2006 il sito internet è stato ulteriormente aggiornato e contiene oltre che una più completa informativa, anche la possibilità di accedere al sito internet delle principali società controllate.

I riferimenti del responsabile della comunicazione finanziaria sono:  
Stefano Campana  
Tel. 0547-319411  
Fax: 0547-319313  
E mail: [scampana@trevifin.com](mailto:scampana@trevifin.com)

La società promuove incontri periodici con gli investitori istituzionali e organizza in collaborazione con l'AIAF (Associazione Italiana Analisti Finanziari) presso la Borsa Italiana a Milano con cadenza semestrale, la presentazione alla Comunità Finanziaria dei propri risultati annuali e semestrali, unitamente alle strategie dei principali settori di attività. La società nel corso dell'esercizio ha favorito l'incontro con la comunità finanziaria mediante l'organizzazione di visite guidate ai propri stabilimenti produttivi, incontri con singoli azionisti ed investitori anche all'estero. La società nella propria comunicazione intende seguire i principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" predisposta dal Forum ref. e Borsa Italiana.

Il calendario degli eventi societari è stato inviato tramite il sistema NIS a Borsa Italiana ed è disponibile sul sito internet della società.



Il 2006 è stato un anno positivo per il mercato azionario italiano; l'indice Mibtel è infatti cresciuto del 17,9%. Il titolo "TREVI" ha registrato la seconda migliore performance annuale tra i titoli quotati alla Borsa di Milano segnando un + 113,7%, facendo seguito alla performance del 2005 di +274,7%, con volumi di negoziazione giornaliera in forte aumento. Il valore dell'azione alla data di chiusura dell'esercizio è stato di Euro 9,40. Il mercato ha premiato, in modo particolare, la strategia di crescita aziendale per linee interne in tutti i mercati di riferimento del Gruppo e l'ulteriore significativo miglioramento di tutti i principali indicatori economico – finanziari.

### **COMPOSIZIONE DEL CAPITALE AZIONARIO**

Il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 32.000.000, interamente versato, ed è composto da n. 64.000.000 di azioni ordinarie da Euro 0,50 cadauna.

La società è controllata da TREVI Holding Aps che detiene il 53,125% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2006 dai dati depositati presso CONSOB, risulta azionista per una quota superiore al 2% del capitale JP Morgan Asset Management (UK) Limited accreditato al 2,135%; in data 31 gennaio 2007 la società ha dichiarato un incremento della quota detenuta al 5,178%.

Le azioni detenute da Amministratori e Sindaci sono indicate nella Nota Illustrativa al Bilancio di esercizio 2006.

Al 31 dicembre 2006 la società non detiene nè direttamente nè tramite società controllate azioni proprie.

### **INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

E' allegata la tabella 3) come suggerito dalla guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance predisposta da Assonime, al fine di evidenziare altre informazioni e previsioni del codice di autodisciplina.

### **CODICE ETICO**

In data 13 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un proprio codice etico, disponibile sul sito internet della Società.

### **NUOVO CODICE DI AUTODISCIPLINA**

Come sopra ricordato nel mese di marzo 2006 è stato pubblicato, a sette anni dalla prima versione, un nuovo codice di autodisciplina

da parte del comitato per la corporate governance di Borsa Italiana. Il nuovo codice, alla luce dell'evoluzione della best practice e alla crescente consapevolezza che una buona governance rappresenta un efficace strumento di valorizzazione e di protezione dell'investimento dei propri azionisti, richiederà alle società quotate italiane un ulteriore rafforzamento del proprio sistema di governo. L'adozione integrale di tale nuovo codice avverrà nel corso dell'esercizio 2007, anche alla luce della prossima scadenza, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 delle cariche sociali; alla data attuale la società ha già provveduto ad applicare alcune raccomandazioni ivi contenute. In particolare è stato nominato Franco Mosconi come terzo componente indipendente e non esecutivo come membro dei comitati di controllo interno e comitato per la remunerazione degli amministratori, è stato nominato nella persona di Trevisani Gianluigi, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, è stata autorizzato l'affidamento a una società di consulenza di un incarico per il rafforzamento del sistema di controllo interno e la sua implementazione. La relazione sul governo societario del bilancio al 31 dicembre 2007, verrà fornita ai sensi del codice di autodisciplina ed. marzo 2006.

La Legge 262/2005 per la tutela del risparmio e succ. mod. e integrazioni, che ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina delle società quotate per quanto riguarda gli organi di amministrazione, i controlli, la governance, favorisce anch'essa un rafforzamento da parte delle società dell'applicazione delle migliori pratiche.

**TABELLA 1: STRUTTURA DEL CDA E DEI COMITATI**

Carica	Componenti	Consiglio di amministrazione				Numero di incarichi **	Comitato Controllo Interno °		Comitato Remunerazione °°		Comitato Nomine #		Comitato Esecutivo	
		esecutivi	non esecutivi	indipendenti	****		***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente e Amm.re Del.	Trevisani Davide	X			100%									
Vice Presidente e Amm. Delegato	Trevisani Gianluigi	X			87,5%									
Amm. Delegato	Trevisani Cesare	X			87,5%									
Amministratore	Trevisani Stefano	X			75%									
Amministratore	Amoroso Mario		X	X	75%	X	67%							
Amministratore	Moscato Guglielmo		X	X	50%									
Amministratore	Teodorani Fabbri Pio		X	X	75%									
Amministratore	Bocchini Enrico		X	X	87,5%	X	100%							
Amministratore	Pinza Roberto		X	X	25%									
Amministratore	Franco Mosconi		X	X	80%	X	---							
° Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
°° Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
# Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: Non previsto														
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA: 8	Comitato Controllo Interno: 3		Comitato Remunerazioni: -		Comitato Nomine: ---		Comitato Esecutivo: ----		Comitato Esecutivo: ---				

**NOTE:**

\* La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amm. o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

\*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

Come indicato nella relazione sulla corporate governance il Comitato per la remunerazione e il comitato per il controllo interno sono stati integrati con un terzo componente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2006 ha preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente e non esecutivo Roberto Pinza e ha provveduto a cooptare Franco Mosconi.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Leonardi Adolfo	100%	
Sindaco effettivo	Alessandri Giacinto	100%	
Sindaco effettivo	Poletti Giancarlo	100%	
Sindaco supplente	Daltri Giancarlo	----	
Sindaco supplente	Alessandri Marco	----	

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 13

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): almeno il 3% del capitale sociale

## NOTE:

\* L'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amm. o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Nella relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	x		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		

<b>Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci</b>		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente?	x	
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x	
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x	
<b>Assemblee</b>		
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	x	Limitato numero di azionisti presenti
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		
<b>Controllo Interno</b>		
La società ha nominato i preposti al controllo interno	x	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)		Ufficio Bilancio Consolidato e Controllo di Gestione
<b>Investor relations</b>		
La società ha nominato un responsabile investor relations?	x	
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations		Campana Stefano presso la sede sociale in Cesena (FC) Via Larga, 201 - tel. 0547-319411 fax 0547-319313 E mail: scampana@trevifin.com

### **Internal Dealing**

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate 18 comunicazioni, che hanno riguardato gli amministratori delegati della società Davide Trevisani (soggetto interessato anche la moglie Caterina Santagata), Gianluigi Trevisani, Cesare Trevisani, l'amministratore delegato della controllata SOILMEC S.p.A. Simone Trevisani e il direttore amministrativo e finanziario della Società Daniele Forti (soggetto interessato la moglie Anna Biscaglia). Tutte le suddette comunicazioni sono depositate e disponibili presso il sito di Borsa Italiana.